



CPIA 1 PISTOIA

Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Codice meccanografico: PTMM04700R - Cod. Fisc. 90057780471

via Donati, 19 - 51100 Pistoia Tel./Fax. 0573/26784

viale Bicchierai, 117 51016 Montecatini Terme Tel. 0572/70149 Fax 0572/918722

Dirigenza e Uffici Amministrativi, Via Cavour n. 2 – 51100 Pistoia – Tel. 0573374900

PEC: ptmm04700r@pec.istruzione.it - E_mail: ptmm04700r@istruzione.it

C.P.I.A PISTOIA - -PISTOIA

Prot. 0002431 del 22/11/2024

IV-5 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Protocollo d'Intesa fra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale, di cui alla DGR 541 del 4 luglio 2011 per la realizzazione di azioni congiunte nel settore dell'istruzione; la Legge Regionale 9 giugno 2009, n. 29 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana";

VISTO il Piano Nazionale per l'apprendimento dell'italiano L2 nelle scuole, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare il Capo III;

VISTA la Legge costituzionale 18 aprile 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. n. 263/2012 che indica le norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti;

VISTO il Documento Nazionale sulla Educazione degli adulti, approvato dalla Conferenza Stato – Regioni in data 02/03/2000;

VISTO il Decreto 25 ottobre 2007 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante norma in materia di "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179 "Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle

disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Programma Nazionale FAMI 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2023) 9276 del 20 dicembre 2023;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del FAMI 2021-2027;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con cui è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione prot. n. 2365 del 21/04/2023, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – 0005 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026;

VISTA l'adesione del CPIA 1 PISTOIA alla programmazione FAMI Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, assunta al prot. n. 0002763 del 08/06/2024;

VISTO l'art.28, comma 4 del CCNL 2006/2009;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 recante “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'art. 1 della L. 107 del 2015 “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO l’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP “responsabile Unico del Procedimento” istituisce la figura del RUP “Responsabile Unico del Progetto” per l’intero intervento;

VISTO l’art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l’allegato I.2 all’articolo 15 del Dlgs. 36/2023;

VISTO l’articolo 45 del Dlgs 36/2023 – Incentivi alle funzioni tecniche;

VISTO l’allegato I.2 del Dlgs 36/2023 – Attività del RUP;

VISTO l’allegato I.10 del Dlgs 36/2023 – Attività tecniche;

PRESO ATTO della nota prot. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti E F.A.Q in merito agli incarichi delle figure uniche all’interno della scuola;

PRESO ATTO in particolare della FAQ n° 09 che delinea il ruolo delle figure retribuite nella voce dei costi Indiretti e in particolare definisce che gli incarichi aggiuntivi retribuiti per DS e per DSGA sono incarichi conferibili direttamente senza necessità di passare attraverso un avviso di selezione;

PRESO ATTO in particolare della FAQ n° 11 che definisce la modalità di incarico diretto senza necessità di selezione per il DS, in virtù della specificità del proprio ruolo, purché conferiti e autorizzati nel rispetto dell’art. 53 del Dlgs. 165/2001;

RITENUTO di poter operare in analogia con le FAQ citate anche se non espressamente riferite alla linea di investimento 2.1;

VISTO l’articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: “Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTO le note operative prot. n° 0141549, del 07 dicembre 2023 che a pagina 7 capoverso 2/3 declinano “Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto. In caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto della parte normativa dei CCNL vigenti di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzate sulla base delle norme vigenti.”;

VISTO le note operative prot. n° 0141549, del 07 dicembre 2023 che a pagina 7 capoverso 5 declinano “Ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e

comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica. Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica;

DATO ATTO non suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario né nei compiti istituzionali del Dirigente Scolastico;

RITENUTO pertanto di poter assumere l'incarico di PROJECT MANAGER "coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi" a titolo oneroso, nel progetto di cui sopra;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto prot. n° 1672 del 27/09/2024 che autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere il ruolo suddetto;

VISTA l'autorizzazione dell'USR Toscana presente nell'area riservata personale del dirigente scolastico Leonardo Lo Passo, sottosezione "comunicazioni incarichi aggiuntivi" della piattaforma accessibile dal sito <https://www.csa.fi.it/> e del quale si allega uno screenshot al presente decreto;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 incarico

Di assumere l'incarico di PROJECT MANAGER "coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi" ai sensi dell'art. n° 53 del Dlgs. 165/2001

Art. 2 durata

L'incarico avrà la durata di max 27 ore come da scheda finanziaria allegata, dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso tutte le attività connesse al raggiungimento del Target di progetto. Al termine del progetto sarà allegata al presente decreto, time card giustificativa.

Art. 3 compenso

Il compenso orario è determinato in € 27,00 (ventisette/00) lordo stato onnicomprensivi di tutti gli oneri, contributi ed imposte per il numero di ore di attività effettivamente prestate, debitamente certificate e documentate nel timesheet che il sottoscritto provvederà a preparare al termine delle attività. L'importo sarà rendicontato per un massimo di € 729,00 (settecentoventinove/00)

Art. 4 incarico

I compiti da svolgere sono:

- Interagire con stakeholder, fornitori, clienti, utilizzatori finali
- Definire e comunicare gli obiettivi di progetto al gruppo di lavoro
- Sviluppare i piani di progetto

- Controllare, monitorare, realizzare la documentazione di progetto
- Acquisizione dei requisiti di progetto – il personale, i materiali, le tecnologie
- Gestire e guidare il gruppo di lavoro di progetto
- Stabilire le procedure all'interno di un progetto: gestione del rischio, gestione delle questioni, gestione dei cambiamenti, gestione della comunicazione
- Predisposizione del budget
- Supervisionare all'esecuzione dei percorsi formativi
- Validare la correttezza dello svolgimento delle operazioni
- Verificare e valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali

Art. 5 Nomina

Al presente decreto seguirà immediata nomina.

Il presente documento è pubblicato: sul sito istituzionale www.cpiapistoia.edu.it, sez.PNRR, all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente.

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato

DICHIARA

ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto
 - non coinvolge interessi propri;
 - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;

- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- d) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso.

Il RUP Dirigente Scolastico
Leonardo Lo Passo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.